



*Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la
pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rep. n. 12/2022 del 14 novembre 2022**

L'anno 2022, il giorno quattordici del mese di novembre, alle ore 17.00 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 10 novembre 2022 (P.G. n. 3596/2022).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Anna Zucconi	Consigliere	X	

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta di aggiornamento 2022;
- 3) Adempimenti tariffari derivanti dalle Deliberazioni ARERA n. 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 –proposta di aggiornamento per gli anni 2022-2023 dello schema regolatorio comprensivo di: a) Programma degli Interventi (PdI) e Piano delle Opere Strategiche (POS); b) Piano Economico-Finanziario (PEF) comprendente il Piano tariffario; c) Convenzione di gestione;
- 4) Progetto definitivo "Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di collettamento delle reti fognarie degli agglomerati delle frazioni orientali di Giussago (Turago Bordone, Moriago, Novedo, Guinzano) e di Zeccone e contestuali interconnessioni acquedottistiche", presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: approvazione a seguito della chiusura della Conferenza di servizi;
- 5) Graduazione della posizione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito determinata dal Nucleo di Valutazione: provvedimenti conseguenti;

- 6) Selezione pubblica per individuazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito: provvedimenti conseguenti;
- 7) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno: ***Approvazione verbale seduta precedente.***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 03.10.2022.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;

della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 3 ottobre 2022 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente Antonio Pelo passa alla votazione in merito alla proposta.

il Consiglio di Amministrazione,

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta di aggiornamento 2022

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Revisione degli Agglomerati

Premessa

La Direttiva n. 91/271/CEE (Direttiva acque reflue) ha introdotto il concetto di *agglomerato*, termine con cui viene definita, sul territorio, una concentrazione di tessuto urbanizzato di estensione tale da costituire un'apprezzabile fonte di inquinamento, imponendo agli Stati membri di riconoscere queste entità e di dotarle di servizi di fognatura e di adeguati livelli di depurazione; Il D.Lgs. 152/2006, nel recepire la Direttiva "acque reflue", definisce l'*agglomerato* come quell'area in cui la popolazione ovvero le attività economiche sono sufficientemente concentrate da rendere possibile, anche in rapporto ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o un punto di scarico finale.

I due fattori che caratterizzano un agglomerato sono il perimetro e il carico inquinante generato dalla popolazione e dagli insediamenti produttivi allacciati e da allacciare alla rete fognaria, entrambi soggetti a variabilità più o meno accentuate, in quanto l'urbanizzazione è un processo continuo e gli andamenti demografici e l'insediamento di realtà produttive mutano nel tempo. Gli agglomerati, data la loro natura di entità dinamiche, vanno sottoposti a periodiche revisioni, così da assicurare la massima attualità della loro individuazione e classificazione.

Una definizione aggiornata e approfondita degli agglomerati costituisce elemento essenziale di analisi da assumere in sede di adeguamento del Piano d'Ambito.

La L.R. 26/2003 attribuisce agli Enti di Governo dell'Ambito, per il tramite degli Uffici d'Ambito, la competenza sull'individuazione degli agglomerati, da approvarsi previa acquisizione di parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni.

Nel seguito si elencano le modifiche effettuate rispetto alla rappresentazione contenuta nel Piano d'Ambito 2020 e le ragioni sottostanti.

Modifiche effettuate

All'interno di confronti tecnici con Regione Lombardia, tenutisi a cavallo tra il 2021 e il 2022, Regione Lombardia ha evidenziato l'opportunità, in presenza di Agglomerati di grandi dimensioni ma costituiti da entità distinte la cui unitarietà fosse rappresentata solamente dall'appartenenza a un medesimo schema sovralocale di collettamento e depurazione e non da tessuto urbanizzato interconnesso, di procedere alla loro suddivisione in Agglomerati distinti, per rendere la rappresentazione più rispondente alla definizione di legge di "agglomerato".

Il risvolto positivo di questa "suddivisione" non si limita all'assicurare maggiore coerenza del quadro pianificatorio con le definizioni normative, ma diminuisce nel contempo il livello di esposizione a nuove possibili procedure di infrazione comunitarie. Infatti, tutti i nuovi Agglomerati che dopo la suddivisione assumessero dimensioni inferiori a 2.000 AE ma che in precedenza appartenevano ad un unico agglomerato che generava un carico superiore a questa soglia, non sarebbero soggetti, ad oggi, alla disciplina dettata dalla Direttiva "Acque reflue". Proprio per questa

conseguenza, la suddivisione ha riguardato solo situazioni territoriali in cui l'unico Agglomerato superiore ai 2000 a.e. aveva valenza essenzialmente amministrativa e la separazione dei diversi nuclei è risultata oggettiva per la mancanza di tessuto urbano interconnesso.

Resta fermo che l'impianto ricevente il carico recapitato dai vari agglomerati suddivisi deve continuare ad avere potenzialità adeguata a trattare la somma dei carichi in ingresso e garantire lo stesso livello di tutela ambientale.

L'Ufficio d'Ambito ha quindi individuato 10 Agglomerati elencati nella seguente tabella su cui effettuare la suddivisione:

Agglomerato originario	Nuovi agglomerati
Robbio	<ul style="list-style-type: none"> • Castelnovetto • Confindenza • Palestro • Robbio • S. Angelo Lomellina
Mede	<ul style="list-style-type: none"> • Castellaro De' Giorgi • Frascarolo • Lomello • Mede • Ottobiano • S. Giorgio Lomellina • Sartirana Lomellina • Torre Beretti e Castellaro • Valle Lomellina
Garlasco	<ul style="list-style-type: none"> • Alagna • Borgo San Siro • Garlasco • Garlasco Bozzola • Tromello
Linarolo	<ul style="list-style-type: none"> • Linarolo • Linarolo - Ospitaletto • San Leonardo • Valle Salimbene-Belvedere • Valle Salimbene - Motta San Damiano
Cecima	<ul style="list-style-type: none"> • Bagnaria- Ponte Crenna • Bagnaria - Livelli • Cecima • Val di Nizza -Poggio Ferrato • Valle Nizza • Valle Staffora
S. Cristina e Bissone	<ul style="list-style-type: none"> • Corteolona • S. Cristina e Bissone
Voghera	<ul style="list-style-type: none"> • Retorbido • Rivanazzano Terme • Rivanazzano Terme – Aeroporto • Voghera
Copiano	<ul style="list-style-type: none"> • Copiano • Vistarino • Vistarino - Buttirago
Casteggio	<ul style="list-style-type: none"> • Montebello della Battaglia -Area Commerciale • Casteggio • Torrazza Coste • Valle Coppa
Sannazzaro de' Burgondi	<ul style="list-style-type: none"> • Ferrera Erbognone • Mezzana Bigli – Balossa Bigli • Sannazzaro de' Burgondi • Scaldasole

Inoltre, si è reputato opportuno suddividere il carico inquinante derivante dalle “attività economiche” in due:

- carico da “assimilate (cantine)” e
- carico da “scarichi autorizzati” (industriali)

per dare evidenza della presenza, soprattutto nelle zone collinari dell’Oltrepò, del carico derivante dalle cantine vitivinicole, laddove lo stesso risulti assimilato *ex lege* al domestico sulla base di quanto disposto dall’art. 101 comma 7 del D.Lgs. 152/06.

Infatti, tale carico, che non risulta classificabile né come carico derivante dalla popolazione residente/fluttuante, né come carico “industriale” derivante da insediamenti autorizzati, risulta essere in alcuni casi una componente preponderante del carico complessivo generato dell’agglomerato; in altri casi, laddove non vi sono scarichi di natura industriale, costituisce di fatto l’unico carico “non domestico” associato all’agglomerato stesso.

L’Ufficio d’Ambito ha quindi provveduto ad aggiornare il documento, in linea con quanto sopra descritto, procedendo in particolare a:

- per quel che riguarda i perimetri,
 - inserire le modifiche emerse in fase di analisi di documenti progettuali e/o di valutazioni e di suddivisione degli agglomerati (come sopra descritta),
 - recepire le esigenze manifestate dai Comuni di Stradella, Roncaro, Casteggio, Monticelli Pavese. in risposta alla richiesta effettuata dall’Ufficio d’Ambito di ricevere dal territorio eventuali segnalazioni;
- per quel che riguarda la dimensione degli agglomerati, aggiornare il carico generato dalle attività produttive autorizzate, attingendo le informazioni dalle autorizzazioni rilasciate - dopo l’ultimo aggiornamento degli agglomerati - e modificando il carico industriale al relativo agglomerato.

Aggiornamento degli elaborati di Piano

L’Ufficio d’Ambito ha proceduto anche all’aggiornamento della Relazione Generale e dai seguenti elaborati del Piano d’Ambito:

- EL01 – Ricognizione delle infrastrutture;
- EL02 – Programma degli interventi;
- EL04 – Piano economico e finanziario;

In particolare:

- per quanto riguarda la Ricognizione delle Infrastrutture, sono stati aggiornati i dati tecnici sintetizzati nelle Tabelle del documento sulla base delle informazioni fornite da Pavia Acque;
- per quanto riguarda il Programma degli Interventi, si è proceduto all’aggiornamento biennale della programmazione, tenendo conto delle esigenze infrastrutturali e gestionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dettati da ARERA in merito alla qualità tecnica, nonché alla qualità contrattuale e al superamento delle criticità derivanti da non conformità alla direttiva 271/91.

L’aggiornamento ha dovuto necessariamente tenere conto del mutato quadro geopolitico derivante dalla pandemia e dal conflitto russo-ucraino. Nello specifico, infatti, anche la gestione del Servizio Idrico Integrato sconta l’attuale scenario del mercato energetico, oltre al forte rincaro delle materie, e le sue ripercussioni dirette e indirette sulle famiglie e sulle imprese.

Il Programma degli interventi contiene anche il Piano per le Opere Strategiche (POS), introdotto da ARERA con Deliberazione n. 580/2019, lo strumento nel quale sono riportati gli interventi infrastrutturali previsti dal 2020 al 2027 e dedicati ad opere complesse con vita utile superiore ai 20 anni e considerate prioritarie per garantire la qualità del servizio agli utenti.

Il Programma degli Interventi inoltre risponde alle esigenze di tutela delle acque dettata dal PTUA approvato da Regione Lombardia;

-per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario sono stati aggiornati i dati in coerenza con l’aggiornamento dello schema regolatorio 2020-2023 per gli anni 2022-2023, sulla base della proposta del Gestore.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare la proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito 2022, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, costituito da:
 - Relazione Agglomerati e il suo allegato:
 - Schede descrittivi Agglomerati
 - Relazione Generale del Piano d'Ambito e i suoi allegati:
 - EL01 – Ricognizione delle infrastrutture;
 - EL02 – Programma degli interventi;
 - EL03 – Modello gestionale e organizzativo;
 - EL04 – Piano economico e finanziario;
2. di dare mandato al Direttore e agli Uffici di procedere ad eventuali correzioni dovute ad errori materiali privi di rilevanza sostanziale che si dovessero rilevare prima della sua approvazione finale;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia per quanto di competenza, per l'adozione del Piano d'Ambito 2022, previo parere da parte della Conferenza dei Comuni (ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i.), e il suo invio ad ARERA (ai sensi del DPCM 20 luglio 2012, art. 3, comma 1, lettera e) e alla Regione Lombardia entro 60 giorni (ai sensi dell'art. 48, comma 4, l.r. 26/2003 e s.m.i.) ed in successiva istanza di procedere all'approvazione, una volta recepite le eventuali osservazioni di competenza da parte di ARERA e della Regione Lombardia;

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019.

Richiamato il Piano d'Ambito 2020, approvato dalla Provincia di Pavia il 28/01/2021 con DCP n. 4/2021;

Richiamata la Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR così come integrata dalle delibere nn. 639/2021 e n. 229/2022, che prevede, tra l'altro, la redazione da parte degli EGA dello schema regolatorio comprensivo del Programma degli Interventi (PdI) 2020-2023 e del Piano delle Opere 2020-2027, nonché dal Piano Economico-Finanziario (PEF);

Ritenuto pertanto opportuno aggiornare il documento relativo agli agglomerati e conseguentemente il Piano d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

Adempimenti tariffari derivanti dalle Deliberazioni ARERA n. 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 –proposta di aggiornamento per gli anni 2022-2023 dello schema regolatorio comprensivo di: a) Programma degli Interventi (PdI) e Piano delle Opere Strategiche (POS); b) Piano Economico-Finanziario (PEF) comprendente il Piano tariffario; c) Convenzione di gestione.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Premesso che:

- con deliberazione ARERA n. 100/2021/R/Idr, ARERA aveva approvato l'aggiornamento della tariffa per gli anni 2018-2019;
- con deliberazione ARERA nn. 639/2021/R/idr e 229/2022/R/Idr l'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha integrato la disciplina regolatoria per l'aggiornamento per gli anni 2022-2023 delle proposte tariffarie per il terzo periodo regolatorio (2020-2023), secondo il MTI-3 di cui alla deliberazione n. 580/2019/R/Idr;
- la determinazione della Direzione Sistemi Idrici dell'ARERA n. 1/2022, contenente la definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione relativa all'aggiornamento tariffario 2022-2023;

Dato atto, altresì, che l'ARERA, con la delibera n. 580/2019, così come integrata dalle delibere nn. 639/2021 e n. 229/2022, ha previsto:

- l'elaborazione della proposta di aggiornamento tariffario 202e-2023 da parte degli enti di governo dell'Ambito, comprendente:
 - a) PdI e POS;
 - b) PEF (ivi compreso il piano tariffario);
 - c) Convenzione di gestione (tra i cui allegati è compresa la carta dei Servizi);
- nella procedura di approvazione di cui all'articolo 5.1, il compito degli Enti di Governo d'Ambito di predisporre le tariffe e a tal fine gli stessi enti debbono validare "le

informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio”;

Dato atto che:

- si è provveduto a richiedere al Gestore i dati e la documentazione necessaria all’elaborazione della proposta tariffaria e al controllo della correttezza, congruità e completezza dei dati e che su tali elementi, con procedura partecipata, si è svolta l’attività di validazione;
- dell’attività di validazione, sintetizzata nella “Relazione di validazione dati e documentazione richiesta al Gestore d’Ambito Pavia Acque S.c.a r.l. ai fini degli aggiornamenti tariffario 2022-2023”, agli atti dell’Azienda;

Viste le proposte di aggiornamento del Programma degli Interventi 2020-2023 e del Piano delle Opere Strategiche 2020-2027, presentate dal Gestore, i cui contenuti sono già stati oggetto di presentazione al Consiglio di Amministrazione, che ne ha preso atto con deliberazione n. 44/2022;

Viste le “Relazione accompagnamento PdI-POS” (Allegato 1) e la “Relazione accompagnamento aggiornamento tariffa 2022-2023” (Allegato 2), redatte in conformità alla determinazione ARERA n.1/2022, elaborate in stretta condivisione tra Ufficio d’Ambito e Gestore Pavia Acque S.c.a r.l., allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

- il Gestore ha sottoposto all’Ufficio d’Ambito le seguenti proposte di istanze per il riconoscimento di costi secondo quanto disposto e consentito dal MTI-3 vigente;
 - a) Istanza per il riconoscimento OPexpEE, ai sensi art. 20, commi 2, 3 e 4 dell’Allegato A alla Deliberazione n. 580/2019/R/IDR e ss.mm.ii.;
 - b) Istanza per il riconoscimento degli OPmis 2022-2023 e per la rendicontazione dei relativi costi per il 2021;
 - c) Istanza per il riconoscimento degli OPCOVID 2021 in variazioni sistemiche eventi eccezionali;

che si sono ritenute congrue e meritevoli di essere integrate nella proposta di aggiornamento tariffario;

- il Gestore ha presentato formalmente l’8 novembre u.s.s istanza di copertura costi efficienti art. 27 bis comma 1 art. 27 bis comma 2 MTI-3, ugualmente valutata come motivata e congrua e ugualmente inserita nell’elaborazione tariffaria in oggetto;

Visto il file excel RDT 2022 (“310_14045_14”) compilato secondo il format predisposto dall’ARERA con determinazione 1/2022-DSID, utilizzato per la raccolta di tutti i dati tecnici e tariffari necessari per l’elaborazione dell’aggiornamento tariffario dello schema regolatorio 2020-2023, agli atti dell’Azienda;

Dato atto che la proposta di aggiornamento tariffario è sintetizzabile dalle seguenti tabelle, estrapolate dal file RDT 2022, agli atti:

Sviluppo VRG (vincolo ricavi garantito) e theta (variazioni della tariffa rispetto al 2019)

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente						
	Note	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
VRG ^a predisposto dal soggetto competente		euro	79.740.774	82.411.947	87.265.784	95.521.183
R ^{a-2b}		euro	421.824	421.824	374.300	486.908

Σ tariff ^{2019*} vscal ^{a-2}		euro	79.318.604	81.988.794	80.460.655	81.732.609
9 ^a predisposto dal soggetto competente		n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000	1,080	1,162
INCREMENTO ANNUO TARIFFA %			0,00%	0,00%	7,95%	7,62%

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	Not	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Opex ^a		euro	51.302.871	51.536.967	51.904.191	49.911.607
Capex ^a		euro	11.555.728	12.686.023	15.994.842	20.834.783
FoNI ^a		euro	7.552.804	10.946.029	7.016.448	9.213.238
RC ^a _{TOT}		euro	2.120.000	0	900.000	1.464.917
ERC ^a		euro	7.209.372	7.242.928	11.450.304	14.096.638
VRG^a predisposto dal soggetto competente		euro	79.740.774	82.411.947	87.265.784	95.521.183

Dato atto che la bozza di Convenzione di Gestione (allegato 3) che, rispetto alla versione redatta nel 2020, è stata aggiornata rispetto alla nuova sede legale di Pavia Acque;

Dato atto altresì che sono state recepite alcune modifiche tecniche proposte dal Gestore relative a:

- “Regolamento di Utenza (allegato 4)”: all’art. 49 e 50 sono state inserite precisazioni sugli allacciamenti e sui pozzetti oltre a quelle relative alle perdite occulte (art 11) il cui articolo è stato riformulato in alcuni limitati passaggi, al fine di allinearli più direttamente al contenuto delle specifiche tutele previste da ARERA con la deliberazione n. 609/2021, e alla correzione di un refuso sulle utenze condominiali (art 14) così come concordato nel Tavolo tecnico del 18/02/2022;
- Allegato A – “Prezzario all’utenza”(allegato 5): sono state inserite due nuove voci di costo per l’attivazione di forniture richieste d’urgenza e per pronto intervento su impianti interni d’utenza ed esplicitati i costi per il rilascio di pareri sugli scarichi (AUA e non AUA);
- Allegato B – “Indirizzi relativi alle modalità di realizzazione di canalizzazioni fognarie, a servizio di aree di nuova lottizzazione a destinazione residenziale e non, da cedersi in proprietà al Comune e in gestione a Pavia Acque s.c.a r.l.”) (allegato 6) sono state inserite precisazioni per rendere l’articolo sulle vasche di laminazione (3.1.5.5) coerente con il RR 7/2017

Ritenuto opportuno inserire nel Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria” (allegato 7) il seguente comma all’art. 21 (richiesta di assimilazione): “L’Ufficio d’Ambito, laddove, sentito il Gestore, ritenga che gli scarichi in questione, ancorché si tratti di acque reflue per le quali viene richiesta assimilazione alle domestiche, debbano essere allacciati alla rete fognaria a determinate condizioni, entro il predetto termine di 30 giorni, comunica le stesse al titolare dello scarico, dandone informazione al Gestore. Tali condizioni possono essere costituite, tra l’altro, dall’obbligatorietà di pretrattamenti del refluo finalizzati a garantire la funzionalità dell’impianto di depurazione, nonché dal rispetto di specifici valori limite in concentrazione o di valori limite di portata immessa nel sistema fognario. Per gli scarichi per cui l’Ufficio d’Ambito, ai sensi del precedente comma, abbia disposto condizioni per l’allacciamento, il Gestore non può rilasciare il permesso di allacciamento prima dell’avvenuta realizzazione degli adeguamenti prescritti.”

Dato atto che il predetto Regolamento contiene l’aggiornamento del Prezzario dell’Ufficio d’Ambito di cui alla delibera n. 40 del 12/09/2022;

Visto il Piano d’Ambito, la cui proposta di aggiornamento per il 2022, è stata approvata con deliberazione n. /2022;

Dato atto, infine, che tutta la documentazione compilata ai sensi della determinazione ARERA n. 1/2022, dovrà essere caricata sul portale web messo a disposizione dall’Autorità, previa o acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Sindaci e approvazione da parte della Provincia di Pavia quale Ente d’Ambito;

Si dà atto che la deliberazione comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all’Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare i contenuti delle relazioni di accompagnamento al Programma degli Interventi (Allegato 1) e alla predisposizione tariffaria 2020-2023 (Allegato 2), accogliendo le istanze presentate dal Gestore, ritenute congrue e riportate in appendice alla medesima relazione, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, riportati nel file excel RDT 2022 "310_14045_03_v.14.xlsm" (agli atti), quest'ultimo agli atti della procedura;
- 2) di approvare la proposta di aggiornamento 2022-2023 dello schema regolatorio 2020-2023, comprendente:
 - a) aggiornamento della proposta di Programma degli interventi 2020-2023 e Piano Opere Strategiche 2020-2027 (allegato 8);
 - b) aggiornamento del Piano Economico-Finanziario ivi compreso il Piano tariffario, riportato anche in Appendice alla Relazione sulla predisposizione tariffaria;
 - c) aggiornamento della Convenzione di Gestione (allegato 3) adeguata rispetto alle previsioni del MTI-3, ivi compresi l'aggiornamento del Regolamento di utenza e dei relativi allegati (allegati 4-5-6), come sopra descritto, del Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria (allegato 7);

in relazione al Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a r.l., come sintetizzato dai prospetti sotto riportati:

Sviluppo VRG (vincolo ricavi garantito) e theta (variazioni della tariffa rispetto al 2019)

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	Note	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
VRG ^a predisposto dal soggetto competente		euro	79.740.774	82.411.947	87.265.784	95.521.183
R ^{a-2b}		euro	421.824	421.824	374.300	486.908
Σ tarif ²⁰¹⁹ *vsca ^{1a-2}		euro	79.318.604	81.988.794	80.460.655	81.732.609
9^a predisposto dal soggetto competente		n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000	1,080	1,162
INCREMENTO ANNUO TARIFFA %			0,00%	0,00%	7,95%	7,62%

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	Note	UdM	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Opex ^a		euro	51.302.871	51.536.967	51.904.191	49.911.607
Capex ^a		euro	11.555.728	12.686.023	15.994.842	20.834.783
FoNI ^a		euro	7.552.804	10.946.029	7.016.448	9.213.238
RC ^a _{TOT}		euro	2.120.000	0	900.000	1.464.917
ERC ^a		euro	7.209.372	7.242.928	11.450.304	14.096.638
VRG^a predisposto dal soggetto competente		euro	79.740.774	82.411.947	87.265.784	95.521.183

- 3) di dare atto che tutta la documentazione compilata ai sensi della determinazione ARERA n. 1/2022, ivi compreso il file di Raccolta Dati Tariffari (RDT 2022, "310_14045_03_v.14.xlsm" agli atti dell'Azienda), dovrà essere caricata sul portale web messo a disposizione dall'Autorità per la trasmissione dell'aggiornamento 2022-2023 dello schema regolatorio 2020-2023, previo completamento dell'iter di approvazione previsto dalla l.r. 26/2003 e ss.mm.ii., ovvero acquisizione del parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Sindaci e approvazione da parte della Provincia di Pavia quale Ente d'Ambito;
- 4) di dare mandato al Direttore e agli Uffici:
 - a) di procedere alle modifiche non sostanziali dovessero rendersi necessarie per correzione di eventuali refusi e in fase di modifica da parte della Conferenza dei Comuni, in sede di istruttoria dell'ARERA;
 - b) di procedere alla pubblicazione del presente atto;

- 5) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia per quanto di competenza.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che la deliberazione non comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

Progetto definitivo “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di collettamento delle reti fognarie degli agglomerati delle frazioni orientali di Giussago (Turago Bordone, Moriago, Novedo, Guinzano) e di Zeccone e contestuali interconnessioni acquedottistiche”, presentato da Pavia Acque: approvazione a seguito della chiusura della Conferenza di servizi.

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

Altri atti

- Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 13/06/2022 di presa d'atto del progetto definitivo, che tra l'altro demanda al Direttore l'indizione e la convocazione della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Avvio del procedimento e indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, c. 2, e 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., Prot. n. 2149 del 11/07/2022.

Conferenza di servizi

Il progetto definitivo è stato sottoposto a Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i..

Secondo le procedure messe in atto dall'Ufficio d'Ambito, il Consiglio di Amministrazione in data 13/06/2022 ha preso atto della progettazione definitiva e ha demandato al Direttore l'indizione e la convocazione della Conferenza.

A tal fine il Gestore ha trasferito l'elenco dei Soggetti da convocare e, con mail del 10/07/2022, ha comunicato che non sarà avviato il procedimento espropriativo ai fini dell'imposizione di servitù.

La Conferenza di servizi è stata dunque indetta in data 11/07/2022, individuando quali soggetti chiamati ad esprimere parere i seguenti:

- Comune di Borgarello;
- Comune di Certosa di Pavia;
- Comune di Giussago;
- Comune di Pavia;
- Comune di Zeccone;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese;
- Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale Pavia e Lodi - Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni Rapporti con gli Enti Locali e loro aggregazioni;
- Provincia di Pavia - Settore Affari Istituzionali, Governo del Territorio, Servizi ai Comuni e Progetti Strategici - U.O. Protezione Civile, Risorse idriche e Difesa Idrogeologica;
- Provincia di Pavia - Settore Lavori Pubblici, Edilizia, Trasporti - U.O. Viabilità Pavese;
- Est Ticino Villoresi Consorzio di Bonifica - Settore Viabilità, Edilizia, Ambiente e Sistemi Pubblici Locali - Area Tutela e Valorizzazione della Rete e del Territorio;
- Consorzio Naviglio Olona;
- LD RETI S.r.l.;
- E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Area Nord - Zona Pavia Lodi;
- TERNA S.p.A.;
- Open Fiber S.p.A.;
- FASTWEB;
- TIM S.P.A.;
- Air Liquide Italia Produzione S.r.l.;
- R.F.I. - Direzione territoriale produzione Milano - Unità territoriale linee sud Milano;

Il termine entro il quale gli Enti e i soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni era stato fissato in 90 giorni dalla data di indizione e convocazione, coincidente con il 10/10/2022.

In particolare, sono pervenute le seguenti determinazioni, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- il 25/07/2022 Air Liquide Italia Produzione S.r.l.;
- il 29/07/2022 R.F.I.;

- il 22/08/2022 UTR;
- il 08/09/2022 Comune di Giussago;
- il 06/10/2022 Est Ticino Villoresi Consorzio di Bonifica;
- il 10/10/2022 Provincia di Pavia - U.O. Protezione Civile, Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica.

Come previsto dalla norma, la mancata comunicazione della determinazione richiesta entro i termini equivale ad assenso senza condizioni, fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, tra i quali quello della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, pervenuto il 27/10/2022.

Pertanto, sulla base delle determinazioni pervenute, è possibile dare atto della conclusione positiva della Conferenza di servizi.

A chiusura positiva della Conferenza di servizi, l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito comporterà dichiarazione di pubblica utilità e, ove necessario, vincolo preordinato all'esproprio e variante ai Piani di Governo del Territorio del Comune interessato dall'intervento.

A valle della Conferenza di servizi, il Gestore sarà tenuto al recepimento delle prescrizioni nel progetto esecutivo.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1. di approvare ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006, a seguito della chiusura della Conferenza di servizi, il progetto definitivo "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di collettamento delle reti fognarie degli agglomerati delle frazioni orientali di Giussago (Turago Bordone, Moriago, Novedo, Guinzano) e di Zeccone e contestuali interconnessioni acquedottistiche*", presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.;
2. di prescrivere che il Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l. si attenga alle raccomandazioni, condizioni e indicazioni dei soggetti chiamati ad esprimersi in merito all'opera nell'ambito della Conferenza di Servizi (allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale);
3. di disporre la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;
4. di specificare che, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 il presente provvedimento costituisce titolo abilitativo, fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto e che eventuali varianti che comportino modifiche sostanziali al progetto definitivo dovranno essere approvate dall'Ufficio d'Ambito;
5. di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo dell'opera costituisce, ove necessario, variante ai Piani di Governo del Territorio dei Comuni interessati dall'intervento, cui è demandata l'adozione degli atti necessari e conseguenti;
6. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la trasmissione a Pavia Acque s.c.a r.l., ai Comuni di Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, Pavia, Zeccone e alla Provincia di Pavia;
7. di dare atto che sul sito istituzionale dell'Ufficio d'Ambito sono già stati messi a disposizione la relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle

realizzazioni;
di trasmettere la presente deliberazione a tutti i soggetti invitati alla Conferenza di servizi.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che la deliberazione non comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

4. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
5. di incaricare il Direttore e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
6. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2022.

A questo punto il Direttore, Claudia Fassina, lascia la seduta in quanto parte interessata nella trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente chiama, quindi, la dipendente Silvia Beltrametti a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

Selezione pubblica per individuazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito: presa d'atto dell'esito dei Graduatorie della posizione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito determinata dal Nucleo di valutazione: provvedimenti conseguenti

Il Presidente passa la parola alla dipendente, Silvia Beltrametti, per l'illustrazione del Punto.

Richiamato l'art. 24 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", con cui è disposto che "La retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti. La graduazione delle funzioni e responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita con Decreto Ministeriale per le Amministrazioni dello Stato e con provvedimenti dei rispettivi Organi di Governo per le altre Amministrazioni o Enti,

ferma restando comunque l'osservanza dei criteri e dei limiti delle compatibilità finanziarie”;

Richiamato l'art. 89 del C.C.N.L. 17/12/2020 Area delle Funzioni Locali, che prevede:

“1. Ad ogni dirigente di cui alla presente sezione è riconosciuta, con la decorrenza indicata al comma 3, una retribuzione di posizione correlata a ciascuna delle tipologie d'incarico di cui all'art. 70. Essa è fissa e ricorrente ed è corrisposta, con oneri a carico del fondo di cui all'art. 90, per tredici mensilità.

2. La retribuzione di posizione di cui al comma 1 si compone di una parte fissa - coincidente con il suo valore minimo - e di una parte variabile, che insieme rappresentano il valore complessivo d'incarico.

3. La retribuzione di posizione complessiva è attribuita sulla base della graduazione delle funzioni definita in sede aziendale, tenendo conto delle articolazioni aziendali individuate dalle leggi regionali di organizzazione”.

Richiamato integralmente l'Avviso di selezione pubblica per l'assunzione a tempo pieno e determinato di un dirigente con attribuzione di funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia”, approvato con deliberazione n. 14/2022 e, nello specifico, l'art. 8, comma 6 che dispone:

“Il trattamento economico spettante al nominato vincitore, avente carattere onnicomprensivo, è stabilito in armonia a quanto previsto dall'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 e dal vigente CCNL per il personale di area dirigenziale del comparto delle Regioni e degli Enti Locali. Nell'ambito del trattamento economico complessivo verrà distinta la parte tabellare, oltre alle quote di retribuzione di posizione e di risultato. La pesatura della posizione verrà valutata sulla base dell'analoga metodologia utilizzata dalla Provincia di Pavia, entro i limiti dettati dalla contrattazione collettiva. La retribuzione di risultato massima, da riconoscere sulla base del raggiungimento degli obiettivi assegnati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sarà fissata in misura non inferiore al 15% della sommatoria di retribuzione di posizione e di risultato.

Il trattamento economico può essere integrato da una indennità ad personam, commisurata alla specifica qualificazione professionale e culturale, anche in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali. Il trattamento economico e l'eventuale indennità ad personam sono definiti in stretta correlazione con il bilancio dell'ente”.

Dato atto che la selezione pubblica di cui sopra è in corso e che occorre definire la pesatura del Direttore, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione al punto 3 deliberazione n. 46/2022, che prevede *“di dare mandato agli Uffici di coinvolgere il Nucleo di valutazione affinché proceda all'elaborazione della pesatura della posizione del Direttore, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, essendo elemento preliminare per le successive decisioni relative al trattamento economico da corrispondere in fase di contrattualizzazione, nel quadro dell'art. 8 dell'Avviso.”*

Visto il Verbale n. 6 del 27 ottobre 2022 trasmesso dal Nucleo di Valutazione, agli atti, mediante il quale lo stesso ha provveduto ad effettuare la pesatura della posizione del Direttore;

Dato atto che:

- come previsto nel sopracitato Avviso, il Nucleo di Valutazione ha utilizzato la vigente metodologia di graduazione della Provincia di Pavia (agli atti), attribuendo il punteggio di 87,57/100;
- a tale punteggio, secondo la metodologia utilizzata, deriverebbe l'inserimento nella fascia B, corrispondente al livello economico di € 42.851,00, da riconoscere oltre alla retribuzione tabellare del vigente CCNL di settore, pari a € 45.260,77;
- la medesima metodologia prevede espressamente che *“Ogni posizione dirigenziale, valutata sulla base dei criteri sopra riportati, ottiene un punteggio complessivo di “pesatura”. In funzione del peso, le posizioni saranno inserite nelle seguenti fasce, corrispondenti ad*

altrettanti livelli economici, che potranno essere ridotti in proporzione a seconda delle disponibilità del fondo “dirigenti””;

- il vigente contratto del Direttore prevede un compenso onnicomprensivo di € 84.500 (€ 65.000 di retribuzione fissa più € 19.500 per la parte variabile di risultato), che trova copertura nel bilancio economico di previsione 2022-2024;
- il DUP 2023-2025 della Provincia di Pavia ha confermato, in relazione alla spesa di personale, il seguente indirizzo: “la spesa annua per il personale, considerata al netto degli oneri riflessi, ai valori di produzione e dell'IRAP, e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e/o derivanti da specifiche deroghe normative, non deve superare la media registrata sulla medesima voce nel triennio 2011-2013; nel rispetto delle dinamiche retributive e occupazionali derivanti da provvedimenti normativi e da contrattazioni collettive di primo livello, il contenimento degli oneri contrattuali dovrà essere garantito anche con riferimento alle contrattazioni decentrate di secondo livello.”.

Si dà atto che la deliberazione comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di approvare la graduazione della posizione del Direttore nella misura determinata dal Nucleo di valutazione come da Verbale n. 6 del 27 ottobre 2022, agli atti, pari a 87,57/100;
- 2) di fissare l'ammontare annuo di retribuzione di risultato nel 15% delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di posizione e di risultato;
- 3) di mantenere il livello attuale del trattamento economico complessivo, come riconosciuto in fase di selezione pubblica del Direttore del 2017 (art. 8, comma 6 dell'Avviso di selezione pubblico approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5/2017) e, quindi, di stabilire le componenti del trattamento economico da riconoscere riproporzionando nel limite delle risorse attualmente destinate;
- 4) stabilire, conseguentemente, il trattamento economico da riconoscere al Direttore dell'Ufficio d'Ambito, distinto nelle seguenti componenti:
 - una retribuzione fondamentale annua lorda prevista per la qualifica unica dirigenziale dal C.C.N.L. del personale dirigente del Comparto Funzioni Locali, attualmente pari a € **45.260,77**;
 - una retribuzione di posizione pari a € **33.353,35** lordi annui, per tredici mensilità, determinata a seguito della graduazione dell'incarico dirigenziale, proposta dal Nucleo di Valutazione nel quadro del CCNL 17/12/2020;
 - una retribuzione di risultato, annualmente stabilita in esito all'applicazione del sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance. L'ammontare annuo della retribuzione di risultato, da riconoscersi sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è fissato nel 15% ~~a~~ delle risorse complessivamente destinate a retribuzione di posizione e di risultato, pari quindi a € **5.885,88**;

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica della Responsabile di P.O. Amministrativa contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 5 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 ottobre 2022.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

Selezione pubblica per individuazione del Direttore dell'Ufficio d'Ambito: provvedimenti conseguenti.

Il Presidente passa la parola alla dipendente, Silvia Beltrametti, per l'illustrazione del Punto.

Richiamata la deliberazione n. 46/2022, con cui il Consiglio di Amministrazione aveva preso atto dei verbali della Commissione esaminatrice, quale esito della prima fase di selezione, agli atti della procedura, decidendo di: (...)

- 2) *di approfondire l'analisi degli atti e dei curricula selezionati, trasmessi dalla Commissione esaminatrice, rinviando la deliberazione in merito all'individuazione del Direttore alla prossima seduta del Consiglio di Amministrazione;*
- 3) *di dare mandato agli Uffici di coinvolgere il Nucleo di valutazione affinché proceda all'elaborazione della pesatura della posizione del Direttore, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, essendo elemento preliminare per le successive decisioni relative al trattamento economico da corrispondere in fase di contrattualizzazione, nel quadro dell'art. 8 dell'Avviso;*

Dato atto che, in relazione a quanto deciso dal punto 3 della sopracitata deliberazione, si è acquisito il verbale del Nucleo di valutazione n. 6 del 27 ottobre 2022, la cui analisi è ugualmente all'Ordine del giorno del presente Consiglio;

Per quanto attiene alla seconda fase di selezione, si richiama quanto previsto dall'art. 5 dell'Avviso, dove si specifica che nella seconda fase di selezione, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver valutato i curricula, gli aspetti attinenti alla capacità direzionale, alle esperienze maturate e alle competenze professionali possedute, individua con deliberazione, tra i candidati preselezionati dalla Commissione Esaminatrice, il candidato che riterrà più idoneo al profilo ed all'incarico da svolgere, e sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di pubblico impiego;

Dato atto, inoltre, sempre ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso sopra richiamato, che:

- dalla data di pubblicazione sul sito dell'Azienda della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia" di

individuazione del Direttore, decorre il termine per eventuali impugnative: il termine è fissato in 60 giorni per proporre ricorso dinanzi al TAR Lombardia e nel termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica;

- qualora il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia riterrà di non rinvenire, fra i curricula ricevuti, professionalità adeguate, non procederà al conferimento dell'incarico;
- la costituzione del rapporto di lavoro avverrà nel quadro delle previsioni dell'art. 8 dell'Avviso, mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato;

elaborato uno schema di contratto per il Direttore, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, sulla base dei contenuti dell'Avviso Pubblico, del contratto utilizzato nel 2017 e di contratti standard di posizioni dirigenziali a tempo determinato, dando atto che per la parte relativa al trattamento economico dovranno essere inserite le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione con apposita deliberazione, ugualmente all'Ordine del giorno del presente Consiglio;

Si dà atto che la deliberazione comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) di dare mandato al Presidente di effettuare presso la Provincia di Pavia, nello specifico l'Avvocatura, approfondimenti in relazione ad alcuni aspetti tecnico-giuridici inerenti alla selezione in oggetto, dandone tempestiva informativa al Consiglio;
- 2) di rinviare la trattazione del punto alla successiva seduta del Consiglio.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

vista la Relazione Tecnica della Responsabile di P.O. Amministrativa contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dalla Responsabile U.O. Amministrativa;

visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dalla Responsabile U.O. Amministrativa;

approfondita l'analisi dei materiali trasmessi dalla Commissione esaminatrice, esito della prima fase di selezione, agli atti della procedura;

visto lo schema di contratto di lavoro individuale, la cui bozza è allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

valutata l'opportunità di approfondire alcuni aspetti tecnico-giuridici inerenti alla selezione in oggetto, dando mandato al Presidente di coinvolgere in merito la Provincia di Pavia, nello specifico l'Avvocatura, dandone tempestiva informativa al Consiglio;

tenuto conto di:

- quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali e in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, anche non espressamente richiamata;
- quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, anche non espressamente richiamata;
- quanto in particolare previsto dalla L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.;
- l'atto costitutivo e lo statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- quanto previsto dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata

con n. 5 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Presidente e i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione

Si passa quindi alle comunicazioni del Presidente, il quale comunica che:

- 1) In relazione al procedimento n. 3002/2016 RGNR Mod. 21 – n. 1315/2018 RG GIP Tribunale di Pavia, si dà notizia che l'avvocato Carimali ha informato via mail circa la seduta del 9 novembre 2022. Si è trattato della prima della fase dibattimentale. Si è costituita come parte civile anche Legambiente; la prossima seduta è stata fissata per il 30 maggio 2023.
- 2) Il dipendente Marco Moscheni, istruttore tecnico che si occupa di sopralluoghi e controlli sugli scarichi in pubblica fognatura, ha inviato una mail l'11 novembre al Direttore e alla P.O. dell'Ufficio Tecnico per manifestare la mia difficoltà nell'eseguire da solo l'attività di campionamento degli scarichi in fognatura.
- 3) Si informa di una cartella arrivata dall'Agenzia delle Entrate, di circa € 1700, in relazione a una posizione IRAP dell'anno di imposta 2018. Ricostruendo la questione, si è verificata una mancata ricezione, nei dichiarativi fiscali, dell'utilizzo di un credito IRAP in compensazione (di € 1.200), nel passaggio delle attività da un commercialista a quello nuovo. La questione era emersa a fine 2021, ma senza una risoluzione definitiva. Prima della scadenza dell'avviso, si è provveduto, lo scorso 10 novembre, con l'assistenza dello studio dei commercialisti che attualmente segue l'Ufficio d'Ambito, alla chiusura della posizione tramite compensazione con crediti tributari dell'Ente.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.15.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)***

***I Verbalizzanti

(f.to Claudia Fassina)

(f.to Silvia Beltrametti)***